

Presidente Assocalzaturifici su difesa attiva made in Italy calzaturiero

Autore : Redazione

Data : 4 Dicembre 2019



Badon: 'La politica e le istituzioni si impegnino a livello europeo per far approvare una norma che introduca l'informazione di origine obbligatoria'

Riceviamo e pubblichiamo.

Dichiarazione di Siro Badon, Presidente Assocalzaturifici, rilasciata oggi, 4 dicembre, in occasione della presentazione al Governo del progetto *'Strategie di difesa attiva del made in Italy calzaturiero'*.

Per difendere il Made in Italy calzaturiero chiediamo che la politica e le istituzioni si impegnino a livello europeo per far approvare una norma che introduca l'informazione di origine obbligatoria.

Se il valore fondante dei nostri prodotti risiede nell'autenticità dell'eccellenza di chi lo produce è fondamentale e necessario che in Europa venga garantita assoluta trasparenza.

Questa riforma deve essere una priorità politica del Governo, perché una norma sul made in, tutela l'impresa che crea valore e sviluppo nei territori in cui è radicata la cultura del lavoro.

Dobbiamo partire da questo punto per rafforzare un comparto cruciale per l'economia, costituito di eccellenze e competenze di altissimo profilo.

Certo, produrre in Italia non è conveniente per via del costo del lavoro e di troppe incertezze giuridico - normative ma è irrinunciabile.

I clienti di tutto il mondo e i più importanti brand della moda, infatti, sono disposti a riconoscere un premium price al made in Italy.

Se non vogliamo perdere terreno sui mercati internazionali e pagarne le conseguenze con un altissimo costo in termini economici e sociali non c'è altra scelta che far valere le ragioni del nostro patrimonio industriale in campo internazionale.

